



SCHIERATI Calciatori e accompagnatori all'ingresso

L'evento Sfide cinque contro cinque e regali per una mattinata speciale. Sabato amichevole col San Giuliano I giocatori del Fanfulla tra i detenuti della Cagnola

■ Lodi

CONCLUSO il campionato e in fase di preparazione della partita playoff del 19 maggio, il Fanfulla ieri mattina ha deciso di fare visita alla casa circondariale di Lodi. Una delegazione di diciassette giocatori, a cui si aggiungono alcuni dirigenti, guidata dalla direttrice Caterina Zurlo ha visitato il carcere intrattenendosi poi con alcuni detenuti con cui i bianconeri hanno disputato alcune par-

titelle cinque contro cinque prima di un rinfresco nell'aula magna. Il Fanfulla si è presentato alla casa circondariale con maglie per tutti i detenuti, palloni e anche una maglia autografata da tutta la squadra e consegnata a Zurlo che ha manifestato la propria felicità per la visita, la prima nella sua storia, dei bianconeri. «È stata un'esperienza importante – commenta il direttore sportivo Vito Cera che ha organizzato la mattinata, a cui

ha partecipato anche il vicesindaco Lorenzo Maggi, insieme a rappresentanti della UISP Lodi –. Sicuramente è un evento che verrà ricordato per diverso tempo. Voglio ringraziare tutti coloro che hanno partecipato». Gli stessi giocatori si sono detti molto emozionati della visita, a tratti toccante. Il Fanfulla intanto ha organizzato per sabato alle 14.30 a San Giuliano un'amichevole con il Città di Sangiuliano.

Luigi Marchi